



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi edilizia penitenziaria

Divisione II – armamento, vestiario, equipaggiamento e poligoni

Capitolato tecnico per la fornitura di

N. 25.000 SCARPE GINNICHE

per le esigenze del Corpo di polizia penitenziaria

– oltre quinto aggiuntivo ed opzione da esercitarsi entro 36 mesi dal contratto –

vers. 04.10.2024

CAPO I – GENERALITÀ

I.1. Descrizione generale

Le scarpe ginniche oggetto delle presenti SS.TT., sono destinate ad esser impiegate dal personale di Polizia Penitenziaria durante le attività formative di MGA e difesa personale nonché quelle sportive dedicate agli allievi dei corsi di formazione.

Devono esser progettate e realizzate per poter esser impiegate durante tutti i periodi dell'anno, per utilizzatori con un piede neutro e per assicurare il massimo comfort e durabilità.

I.2. Realizzazione di un eventuale campionatura

All'Operatore economico risultato primo in graduatoria potrà essere richiesta, una campionatura, composta da n.4 campioni della fornitura nella misure 39, 40, 41, 42.

Detti campioni dovranno essere realizzati nel rispetto delle presenti specifiche tecniche e curati in ogni particolare, senza difetti o imperfezioni e nel caso di ricami quest'ultimi dovranno essere realizzati a regola d'arte.

Il Fornitore consegnerà la citata campionatura entro 30 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno della richiesta, presso una sede dell'Amministrazione che sarà all'uopo comunicata.

I.3. Controlli in fase di esecuzione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a mezzo di propri incaricati, nel tempo e con i modi che riterrà opportuno, a verificare lo stato di avanzamento, qualitativo e quantitativo, della produzione anche presso lo stabilimento della ditta nel quale si confezionano i manufatti o si producono i materiali. Ciò senza pregiudizio di quanto stabilito dalla verifica di conformità definitiva della merce.

Tutte le eventuali spese derivanti dai suddetti controlli restano a carico del Fornitore.

CAPO II

II.1 DESCRIZIONE

Le scarpe ginniche si compongono delle seguenti parti:

- Tomaia (*par.II.1*);
- Fodera interna (*par.II.2*);
- Soletta rimovibile (*par.II.3*);
- Sottopiede (Intersuola) (*par.II.4*);

- Suola/Battistrada (*par. II.5*);
- Accessori (*par. II.6*);



Immagine a scopo illustrativo

Ciascuna delle parti sopraindicate nonché il design complessivo delle scarpe devono esser ottimizzate per assicurare il miglior compromesso tra comfort, calzabilità, durabilità, traspirabilità, flessibilità e stabilità. Inoltre, per contenere le sollecitazioni sulle articolazioni, dovrà esser garantito un buon effetto ammortizzante durante la corsa unitamente al massimo bilanciamento e contenimento del peso e aderenza su fondi diversi.

A seguire vengono descritte le caratteristiche richieste alle singole parti. Per i requisiti generali richiesti alle scarpe si rimanda al *par. III.1*.

II.1.1 TOMAIA

La tomaia deve assicurare la tenuta del piede all'interno della calzatura oltre che leggerezza e traspirabilità. È realizzata con più strati sovrapposti, in modo da resistere allo stiramento esterno e con **un tessuto traforato (mesh)** per permettere la fuoriuscita del calore e del sudore verso l'esterno. Tutti i materiali interni sono morbidi per garantire un idoneo livello di comfort.

La tomaia, nella parte posteriore, reca una conchiglia, inserto deputato ad avvolgere il tallone ed a controllarne il movimento, oltre che a garantire maggiore stabilità alla scarpa e l'idonea rigidità torsionale. Per i requisiti tecnici si rimanda al *par. III.2*.

II.1.2 FODERA INTERNA

La fodera interna è realizzata in tessuto con rinforzo del tallone trapuntato in modo da favorire un elevato assorbimento del sudore dei piedi.

Per i requisiti tecnici si rimanda al *par. III.3*.

II.1.3 SOLETTA RIMOVIBILE

La soletta rimovibile è in materiale dermocompatibile, antibatterico e concepito per il controllo dell'odore e dell'umidità

La soletta deve, altresì, garantire una buona ammortizzazione, capacità di raffreddamento e traspirazione (effetto piedi asciutti) dunque contribuire alla creazione di un clima salubre all'interno della scarpa. Per i requisiti tecnici si rimanda al *par. III.4*.

II.1.4 SOTTOPIEDE (INTERSUOLA)

L'intersuola è la parte della scarpa tra la tomaia ed il battistrada deputata all'ammortizzazione e al ritorno dell'energia in fase di stacco.

Deve esser progettata e realizzata in modo da assicurare un profilo rialzato e con materiali e tecnologie idonee per l'ottimizzazione della distribuzione della pressione e per proteggere e tenere in equilibrio il piede evitando i traumi.

Deve assicurare la massima stabilità e capacità di ammortizzazione della scarpa, oltre che la massima durabilità ed il massimo ritorno di energia e la riduzione del peso per aumentare il rimbalzo durante la corsa.. Per i requisiti tecnici si rimanda al par. III.5.

II.1.5 SUOLA / BATTISTRADA

Il battistrada, a contatto diretto con il terreno, deve assicurare la necessaria resistenza a sollecitazioni quali: abrasione, flessione e trazione.

Il disegno del battistrada deve prevedere sporgenze di medie dimensioni per assicurare la massima aderenza in terreni misti e in condizioni climatiche diverse.

Per i requisiti tecnici si rimanda al par. III.6.

II.1.6 ACCESSORI

Ogni confezione dovrà recare un paio di lacci di chiusura di ricambio.

CAPO III REQUISITI TECNICI

Per la composizione fibrosa dei tessuti di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del *Regolamento (UE) n. 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.09.2011* relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche.

I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie di fibre tessili binarie e ternarie sono riportati in ***Allegato VIII*** del Regolamento stesso.

Si fa presente che tutte le materie prime ed accessori indicati nelle presenti Specifiche Tecniche devono essere non nocivi, atossici e idonei all'impiego per la confezione del manufatto.

In particolare, i materiali impiegati dovranno rispettare le normative vigenti in ambito internazionale, europeo e nazionale in materia, per quanto applicabili ed in particolare:

- *Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006*, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (**REACH**) e successive modifiche:
 - i. In riferimento alle sostanze presenti nella lista ***Substances of Very High Concern (SVHC)*** ultima revisione, se una di queste è contenuta in una delle materie prime e accessori forniti in quantità superiore allo 0,1% in peso, sono stati assolti gli obblighi di comunicazione e notifica.
 - ii. Si precisa che, qualora una sostanza contenuta nella lista ***SVHC*** sia contenuta anche nell'***Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione***, essa non può essere fabbricata, immessa sul mercato e utilizzata a meno che tali attività siano coperte da un'autorizzazione.
 - iii. Tutti gli articoli devono rispettare i requisiti applicabili e previsti dall'***Allegato XVII del Regolamento REACH***, riguardante le restrizioni all'uso di alcune sostanze chimiche, come ammine aromatiche, ftalati, composti organo-stannici e metalli.
- *Regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29.04.2004*, relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la *Direttiva 79/117/CEE*.
- *Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22.05.2012*, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

III.1 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE GENERALI

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione materiali	A scelta del costruttore	AATCC 20:2011 ASTM D 276:2012 Reg. UE n.1007:2011
Peso calzature	≤ 400 g	(rif. tg. 40)
Armatura tomaia	Mesh con inserti in materiale sintetico ad alta traspirabilità	UNI 5114:1982 met.III - UNI EN 12127:1999
Stagionalità	Estiva ed invernale	-
Colore	A scelta del costruttore purché neutri Preferibilmente blu-azzurro-bianco	

III.2 TOMAIA

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione materiali	A scelta del costruttore	AATCC 20:2011 ASTM D 276:2012 Reg. UE n.1007:2011
Resistenza alla flessione	≥ 100.000 cicli a secco senza danneggiamenti visibili ≥ 20.000 cicli a T= - 5°C senza danneggiamenti visibili	UNI EN ISO 17694:2016 UNI CEN ISO/TR 20879:2007
Resistenza alla lacerazione	≥ 40 N	UNI EN ISO 17696:2018 UNI CEN ISO/TR 20879:2007
Solidità del colore (met. A)	≥ 3 (sg) dopo 150 cicli di abrasione a secco e 50 cicli di abrasione ad umido	UNI EN ISO 17700:2019 UNI CEN ISO/TR 20879:2007

III.3 FODERA INTERNA

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione materiali	A scelta del costruttore	AATCC 20:2011 ASTM D 276:2012 Reg. UE n.1007:2011
Resistenza alla lacerazione	≥ 15 N	UNI EN ISO 17696:2018 UNI CEN ISO/TR 20882:2007
Resistenza alla cucitura	Met. A ≥ 4,0 N/mm	UNI EN ISO 17697:2016 UNI CEN ISO/TR 20882:2007
Solidità del colore allo sfregamento (met. A)	≥ 3 (sg)	UNI EN ISO 17700:2019 UNI CEN ISO/TR 20882:2007
Resistenza all'abrasione	≥ 25.600 cicli a secco senza fori passanti ≥ 12.800 cicli ad umido senza fori passanti	UNI EN ISO 17704:2004 UNI CEN ISO/TR 20882:2007

III.4 SOLETTA RIMOVIBILE

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione materiali	A scelta del costruttore	AATCC 20:2011 ASTM D 276:2012 Reg. UE n.1007:2011
Assorbimento e desorbimento acqua (metodo B)	Assorbimento $\geq 70 \text{ mg/cm}^2$ Desorbimento $\geq 60 \%$	UNI EN ISO 22649:2016 UNI CEN ISO/TR 20882:2007
Solidità del colore allo sfregamento	≥ 3 (sg)	UNI EN ISO 17700:2019 UNI CEN ISO/TR 20882:2007
Resistenza all'abrasione	≥ 25.600 cicli a secco ≥ 12.800 cicli ad umido	UNI EN ISO 17704:2004 UNI CEN ISO/TR 20882:2007

III.5 SOTTOPIEDE (INTERSUOLA)

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione materiali	A scelta del costruttore	AATCC 20:2011 ASTM D 276:2012 Reg. UE n.1007:2011
Resistenza alla rottura del punto	$\geq 140 \text{ N}$	ISO 20876:2018 UNI CEN ISO/TR 20881:2007
Contenuto di sostanze solubili in acqua	$\leq 1,5 \%$ di SAWS $\leq 16 \%$ di TWS	UNI EN ISO 20869:2010 UNI CEN ISO/TR 20881:2007
Resistenza alla delaminazione (parte anteriore)	$\geq 700 \text{ kPa}$ a secco; $\geq 650 \text{ kPa}$ ad umido;	ISO 20866:2018 UNI CEN ISO/TR 20881:2007
Resistenza alla delaminazione (parte posteriore)	$\geq 600 \text{ kPa}$ a secco; $\geq 450 \text{ kPa}$ ad umido;	ISO 20866:2018 UNI CEN ISO/TR 20881:2007
Resistenza all'abrasione	≥ 400 cicli senza il verificarsi di lacerazioni superficiali	ISO 20868:2018 UNI CEN ISO/TR 20881:2007

III-A.6 SUOLA

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione materiali	A scelta del costruttore	AATCC 20:2011 ASTM D 276:2012 Reg. UE n.1007:2011
Resistenza alle flessioni ripetute (met. Bennewart)	Crescita fessura $\leq 4 \text{ mm}$ (no fessura spontanea)	UNI EN ISO 17707:2005 UNI CEN ISO/TR 20880:2007
Resistenza all'abrasione (perdita relativa in volume)	Densità $< 0,9 \text{ g/cm}^3$ p. $\leq 150 \text{ mg}$ Densità $\geq 0,9 \text{ g/cm}^3$ p. $\leq 200 \text{ mm}^3$	UNI EN ISO 20871:2018 UNI CEN ISO/TR 20880:2007
Resistenza allo scivolamento	$\geq 0,28$ (scivolamento in avanti del tacco) $\geq 0,30$ (scivolamento piano in avanti)	ISO 13287:2012 UNI CEN ISO/TR 20880:2007

III.7 GARANZIA

Le scarpe e i relativi accessori, relativamente ai difetti di fabbricazione e alla capacità di mantenere inalterate le caratteristiche di cui sopra (resistenza, colore, integrità), fatte salve le normali condizioni d'utilizzo, di conservazione e di mantenimento, dovranno essere garantite per almeno **2 anni** dalla data di favorevole collaudo.

La conformità di tutti i materiali impiegati per la realizzazione delle parti essenziali delle scarpe (tomaia, suola, fodera interna, soletta e sottopiede) ai requisiti tecnici indicati potrà esser dimostrata attraverso l'esibizione di una scheda tecnica di prodotto che il fornitore si impegna ad esibire, in qualunque fase della procedura di gara e di approvvigionamento, a richiesta, dalla Stazione Appaltante.

Tutti gli accessori potranno essere realizzati anche con materiali simili purchè in possesso di caratteristiche prestazionali equivalenti e/o migliorative e comunque rispondenti alle specifiche esigenze di impiego del manufatto in termini di sostenutezza, robustezza e resistenza.

L'utilizzazione di accessori alternativi dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dalla Stazione Appaltante nella fase antecedente all'inizio delle lavorazioni.

Qualora alla data di approvazione delle specifiche tecniche e del loro inserimento nel contratto, con particolare riferimento alle analisi di laboratorio, dovessero alla data dell'esecuzione contrattuale cambiare le norme ivi richiamate UNI, UNI EN, UNI EN ISO o quelle edite da altre Nazioni perché sostituite o soppresse, si applicano quelle in vigore.

CAPO IV DETTAGLI DI LAVORAZIONE

Durante i controlli di lavorazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, a spese della ditta aggiudicataria presso i laboratori esterni accreditati, tutte le prove merceologiche ritenute opportune.

Il personale tecnico incaricato delle verifiche organolettiche dovrà accertarsi dei dettagli di lavorazione considerati rilevanti, ed in particolare che:

- le dimensioni e le caratteristiche tecniche siano conformi a quanto previsto nelle presentispecifiche tecniche;
- i materiali usati devono essere di qualità per mano, aspetto, rifinitura e tonalità di tinta del tessuto;
- i vari pezzi siano privi di difetti e idonei per la particolare qualità del materiale impiegato, l'accuratezza della lavorazione, nonché per l'estetica;
- le materie prime, nonché le cuciture e i filati impiegati siano conformi alle suddette specifiche tecniche;
- tutti gli estremi delle cuciture siano fermati e non siano presenti dei fili residui;
- la tinta sia omogenea e della tonalità indicata.

Tutti i dettagli non citati si intendono eseguiti a regola d'arte.

CAPO V ALLESTIMENTO E NORME DI VERIFICA

V.1 - Allestimento

Le scarpe ginniche dovranno essere allestite nelle seguenti taglie:

Misure															
MISURA EU	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49

V.2 - Verifiche di conformità

In fase di verifica di conformità, la Commissione preposta procederà, ai sensi dell'articolo 116 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ad accertare la corrispondenza dei manufatti realizzati alle specifiche tecniche richieste dall'Amministrazione e ai criteri minimi previste dai CAM attraverso i mezzi di prova previsti ovvero mediate

prove di laboratorio.

Accerterà, altresì, che siano stati rispettati tutti i requisiti richiesti e tutte le pattuizioni intervenute in sede di contratto e successivamente.

La Commissione di collaudo sottoporrà la fornitura a tutte le prove merceologiche ritenute necessarie a constatare la rispondenza della stessa alle Specifiche Tecniche, ai campioni ufficiali ove esistenti ed all'eventuale campionatura approvata dall'Amministrazione.

Il Fornitore è tenuto a reintegrare i manufatti distrutti a seguito delle prove di collaudo.

Fermo restando tutto quanto sopra, l'esame della cintura dovrà tendere ad accertare, altresì i dettagli di lavorazione considerati rilevanti ed in particolare che i manufatti siano confezionati accuratamente in ogni parte, senza difformità, sbavature, privi di difetti e/o imperfezioni.

Tutti i dettagli non citati si intendono eseguiti a regola d'arte.

CAPO VI ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

VI.1 ETICHETTATURA

Nella parte interna della scarpa, in modo da risultare il più confortevole possibile durante l'utilizzo, evitando da parte dell'operatore l'asportazione perché fastidiosa, dovrà essere cucita, una etichetta in tessuto di adeguate dimensioni, con dicitura indelebile, resistente ai lavaggi e con caratteri chiari e leggibili, contenente le seguenti indicazioni:

- POLIZIA PENITENZIARIA;
- nominativo ditta fornitrice;
- estremi del contratto (numero e data);
- misura;
- simboli di pulitura internazionali da osservare per la corretta manutenzione del capo.

Inoltre l'etichetta dovrà contenere un **RFID UHF Passivo**, fornito dall'Amministrazione successivamente, che dovrà racchiudere tutte le informazioni inserite nel codice a barre significando che per paio di scarpe ci dovrà essere un unico codice.

VI.2 IMBALLAGGIO

Ogni paio di scarpe riposto in una scatola di cartone liscio di colore a scelta del costruttore.

La scatola, costituita da un corpo e un coperchio, deve:

- avere una consistenza tale da non subire sensibili deformazioni o rotture durante le operazioni di stivaggio e trasporto;
- risultare di dimensioni adeguate alle calzature da contenere;
- contenere come ricambi un paio di lacci di lunghezza adeguata;
- riportare sul lato esterno le seguenti indicazioni:
 - Polizia Penitenziaria;
 - Nominativo della ditta fornitrice;
 - Estremi del contratto di fornitura;
 - Misura;
 - Dicitura *"Scarpe ginniche"*
 - Codice RFID che sarà comunicato con separato atto.

L'attagliamentamento dei manufatti sarà fornito successivamente con atto a parte.

I manufatti confezionati come sopra specificato dovranno essere inseriti in colli di cartone di adeguata capacità tali da contenere al meglio il prodotto e trasportarlo senza danneggiamenti e successivamente essere chiusi lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo di idonea tenacità alto non meno di 5 cm.

Sui due lati contigui di ciascun collo dovranno essere riprodotte a stampa le stesse indicazioni sopra prescritte con ulteriore indicazione dell'Ente destinatario e del qualitativo di manufatti ivi contenuti.

Per consentire le operazioni di collaudo la ditta fornitrice consegnerà a parte i nastri adesivi occorrenti per richiudere definitivamente i colli a fine collaudo.

Potranno essere ammesse soluzioni di imballaggio differenti qualora motivate da esigenze logistiche connesse alle modalità di consegna richieste dall'Amministrazione.

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve:

- rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche, in particolare:
 - UNI EN 13427:2005 Imballaggi – Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
 - UNI EN 13428:2005 Imballaggi – Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione – Prevenzione per riduzione alla fonte;
 - UNI EN 13429:2005 Imballaggi – Riutilizzo;
 - UNI EN 13430:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo materiali;
 - UNI EN 13431:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo;
 - UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso compostaggio e biodegradazione – Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi;
- essere costituito, se in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%.

DISPOSIZIONI GENERALI

Importo dei manufatti

Il prezzo per ogni paia di scarpe ginniche è pari ad € 35,00 escluso IVA.

Penali

In caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti, a qualsiasi titolo, l'Impresa sarà assoggettata, in via generale, al pagamento di una penale in misura giornaliera dell'1‰ (uno per mille) dell'intero importo contrattuale. L'importo complessivo delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 126, comma 1, del Codice.

L'applicazione delle penali avviene previa contestazione scritta, avverso la quale l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie osservazioni per iscritto entro 10 giorni dal ricevimento della PEC contenente la contestazione.

Nel caso in cui l'appaltatore non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della stazione appaltante la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'appaltatore in base al contratto ovvero a trattenerlo dalla garanzia definitiva.

Nel caso in cui l'importo della penale superi il 10% dell'importo netto contrattuale la stazione appaltante potrà procedere a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso, segnalare il fatto all'ANAC, nonché far eseguire da altro operatore economico, a conto e rischio del Fornitore stesso, la provvista appaltata non eseguita, senza che occorra alcun avviso di costituzione in mora o giudiziale diffidamento.

Esclusioni penalità

Le penalità previste nel presente capitolato non trovano applicazione nel caso in cui il ritardo dipenda da fatto dell'Amministrazione e/o da causa di forza maggiore. Si considerano cause di forza maggiore quelle derivanti da eventi eccezionali e imprevedibili, per i quali l'Appaltatore non abbia ommesso le cautele atte a evitarli.

Costi a carico degli OO.EE. Offerenti e della parte contraente

Sono posti a carico del Fornitore tutti i costi per le prove di laboratorio finalizzate a verificare la rispondenza dei manufatti alle prescrizioni del presente capitolato tecnico.

Luogo di consegna delle forniture

La consegna delle singole frazioni della fornitura dovrà essere effettuata entro 10 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione a tal uopo inviata dal RUP mediante PEC a seguito dell'avvenuta verifica della conformità, con esito positivo presso la sede della Divisione III DGBS sita in Via Bartolo Longo, 78 - 00156 Roma.

Consegne

La fornitura di 25.000 paia di scarpe ginniche prevede le seguenti tempistiche a decorrere dalla comunicazione via Pec di avvio delle prestazioni, corredata di attagliamento e codici RFID:

Ia consegna: n.10.000 paia **entro 180gg;**

Ila consegna: n. 15.000 paia **entro 280gg;**